DECISIONE A CONTRARRE n.57 del 05/11/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO CONCERNENTE LA FORNITURA DI "SERVIZI DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP DARE-COLLAB 12-13 NOVEMBRE 2026.", CON PROCEDURA SOTTOSOGLIA UE, COME DISCIPLINATA DALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. N. 36/2023, IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 225, CO. 8, DEL D.LGS. 36/2023, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS DL 77/2021 CONV. IN L. 108/2021, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE PNC-I.1 - INIZIATIVE DI RICERCA PER TECNOLOGIE E PERCORSI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E ASSISTENZIALE D.D. 931 OF 06/06/2022, PROGETTO "DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION" (CODICE PROGETTO PNC0000002) CUP: B53C22006420001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvvigionamento della seguente fornitura: "SERVIZI DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP DARE-COLLAB 12-13 NOVEMBRE 2026" giusta richiesta del 28/10/2026 a firma del Prof. Filippo Lanubile e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto;

CONSIDERATO che la fornitura suddetta è riconducibile alle disposizioni previste nell'ambito dei programmi di attuazione del PNRR dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 225, co. 8, del d.lgs. 36/2023;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, con cui è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

DECISIONE A CONTRARRE n.57 del 05/11/2026

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 15/07/2021, recante "Programmi e interventi inseriti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari e connesse modalità di monitoraggio" con cui, tra l'altro, sono state assegnate al Ministero dell'università e della ricerca risorse per "1. Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 931 del 06.06.2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca recante "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale", a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca, n. 1511 del 30/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria delle proposte di Iniziativa pervenute in risposta all'Avviso sopra citato ed è risultata ammessa alle successive fasi l'Iniziativa denominata "DARE – Digital Lifelong Prevention" – Codice iniziativa PNC0000002;

VISTO l'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di concessione delle agevolazioni sottoscritto dal Soggetto Attuatore Fondazione "DARE – Digital Lifelong Prevention" Codice iniziativa PNC0000002, in data 10 marzo 2023;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 è il Coordinatore Dott. Michele Ventrelli, nominato con D.D. n. 63 del 20/05/2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999.

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MePA;

VISTI gli artt.23 e 24 del D. Lgs. 36/2023 rispettivamente in materia di Banca dati nazionali dei contratti pubblici e di Fascicolo virtuale dell'operatore economico;

CONSIDERATO che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023).

DECISIONE A CONTRARRE n.57 del 05/11/2026

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*";

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP.

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, e aggiornato e integrato dal decreto legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209, in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra impresa;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata tramite trattativa diretta sulla piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore**:** CENTRO ITALIANO CONGRESSI C.I.C. SUD SRL P.IVA e C.F. 04043330721, che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di € 6.300,00 IVA esclusa che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

VISTO l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare l'appalto mediante piattaforma MEPA al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, la fornitura proposta risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

CONSTATATO che il prezzo praticato è di € 6.300,00 IVA esclusa**;**

DATO ATTO

- che, il CUP riferito al presente investimento è B53C22006420001;
- che, trattandosi di affidamento tramite piattaforma MePa, il CIG: BDA6EAEF88 è stato acquisito direttamente dal MePA, identificata quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D.Lgs. 36/2023;

- che il contratto collettivo (CCNL) applicabile, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023, al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il seguente: CCNL COMMERCIO TERZIARIO (cod. alfanumerico H011) così come dichiarato dall'operatore economico in sede di trasmissione dell'offerta;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico -finanziaria e tecnico – professionale oltre che il CCNL applicabile;

CONSIDERATO che la stipulazione del contratto avverrà mediante ordine generato dalla piattaforma telematica e firmato digitalmente dal soggetto stipulante;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento sulla UPB: PNRR PNC DARE_Dipartimento_DIB,

accantonamento n. 20844/2026, capitolo di spesa 102080101 "Pubblicità";

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari – "Amministrazione Trasparente" -- https://trasparenza.ict.uniba.it/affidamenti-diretti, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, affidare alla Ditta CENTRO ITALIANO CONGRESSI C.I.C. SUD SRL P.IVA e C.F. 04043330721, che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di € 6.300,00 IVA esclusa;
2. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
3. applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:

- il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo

l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;

- l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'amministrazione;
- l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

4. di provvedere all'affidamento tramite ordine generato sul Mepa;
5. di provvedere alla pubblicazione sul sito internet del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - https://trasparenza.ict.uniba.it/affidamenti-diretti, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE

Prof. Danilo Caivano

DANILO
CAIVANO
05.11.2026
10:22:13
GMT+01:00